

**COMUNE DI STORO**

**COMUNE DI BONDONE**

**CONVENZIONE TRA I COMUNI DI STORO E BONDONE**

**PER IL RIPARTO DELLE SPESE RELATIVE AI SERVIZI GESTIONALI  
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DEL CHIESE CON SEDE IN STORO**

Tra i signori:

- Nicola Zontini, il quale nella sua qualità di Sindaco e legale rappresentante interviene ed agisce in nome, per conto e nell'interesse del **Comune di Storo**, cod. fisc. 00285750220;

- Chiara Cimarolli, la quale nella sua qualità di Sindaco e legale rappresentante interviene ed agisce in nome, per conto e nell'interesse del **Comune di Bondone**, cod.fisc. 00273990226;

**PREMESSO CHE**

- l'art. 109, comma 3 bis, della L.P. 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", introdotto dall'art. 57, comma 10, della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale per il 2015) impone ai Comuni di ripartire le spese relative ai servizi gestionali secondo criteri definiti con specifica convenzione.

- le Giunte comunali di Storo e Bondone con proprie deliberazioni nn. 61 e 43 assunte il 22.12.2025 esecutive, hanno approvato lo schema della presente convenzione autorizzando i rispettivi Sindaci alla sua sottoscrizione.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

Tra le parti, si conviene e si stipula quanto segue:

1.- La presente convenzione disciplina il riparto delle spese relative ai servizi gestionali delle seguenti istituzioni scolastiche presenti nel territorio del comune di Storo: Scuola primaria di Lodrone e Scuola secondaria di Storo.-----

2.- Rientrano tra i servizi gestionali oggetto della presente convenzione tutti i servizi e le attività strumentali all'uso, alla manutenzione e al funzionamento delle strutture destinate al servizio educativo e alla gestione del servizio, comprese le attività relative alla forniture e alla manutenzione degli arredi e delle attrezzature nonché alle spese per le utenze (comma 1, dell'art. 109, della L.P. 07.08.2006, n. 5 e ss.mm.)-----

3. Le spese di cui al precedente punto 2) sono ripartite sulla base del numero degli alunni iscritti al primo settembre dell'anno di riferimento ai plessi scolastici di riferimento. -----

4. Il Comune di Storo, all'inizio di ogni anno scolastico, provvede alla redazione del piano di riparto preventivo delle spese per i servizi gestionali, prendendo come riferimento il costo a consuntivo dell'anno precedente ed i dati numerici relativi agli alunni iscritti al primo settembre dell'anno scolastico di riferimento, divisi per comune di provenienza, comunicati dalla segreteria scolastica, e chiederà a ciascun comune aderente alla convenzione il versamento, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, della quota di rispettiva competenza a titolo di acconto.

5.- Il Comune di Storo, al termine di ogni anno scolastico, provvede alla compilazione del riparto consuntivo sulla base delle spese effettivamente sostenute e dei dati numerici degli alunni iscritti al primo settembre dell'anno scolastico di riferimento, divisi per comune di provenienza, comunicati dalla segreteria scolastica, e chiederà il versamento, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta, della quota di rispettiva competenza a titolo di saldo, detraendo quanto già versato a titolo di acconto. Qualora la quota da versare a titolo di saldo fosse negativa, la stessa verrà detratta dalla quota dovuta a titolo di acconto sulla base del riparto preventivo per l'anno successivo. -----

6.- Per l'anno scolastico 2025-2026, il Comune di Storo procede alla redazione del piano di riparto preventivo delle spese per i servizi gestionali entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente atto. Il Comune aderente alla presente convenzione provvede al pagamento della quota di acconto entro trenta giorni dal ricevimento del preventivo di riparto. In caso di ritardato pagamento il Comune di Storo è autorizzato ad addebitare gli interessi di mora, ai sensi dell'art. 1282 Codice civile.-----

7- La scadenza della presente convenzione è fissata al 31 agosto 2035, fatta salva la risoluzione di diritto a seguito dell'attuazione del comma 2 dell'art. 109 della L.P. 7 agosto 2006, n. 5, come precisato dal successivo comma 3 bis.

8.- La forma di consultazione ordinaria degli Enti aderenti è costituita da incontri tra i rappresentanti delle rispettive amministrazioni. Gli atti assunti in sede di consultazione hanno valore di pareri e/o proposte, riservando in ogni caso gli atti da cui derivano impegni di spesa o più in generale oneri a carico del bilancio comunale alla competenza esclusiva degli organi comunali a cui spetta assumere validamente obbligazioni nei confronti di terzi. -----

9.- La presente convenzione, esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella allegato A del D.P.R. 642/1972, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, parte II della tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 a cura e spese della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale

Il Sindaco del Comune di Storo

Il Sindaco del Comune di Bondone